



**ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
SERVIZIO MECCANIZZAZIONE**

per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento dell'attrattività dei territori rurali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 716 del 13/10/2026

Oggetto: Determina a contrarre finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi, dell'art. 50, comma 1, lett. b, del D. Lgs. n. 36/2023, tramite trattativa diretta sulla piattaforma digitale "TuttoGare", del servizio di riparazione del trattore Kubota M5, Tg BY587E, in dotazione al Centro di Meccanizzazione di Palermo, alla Ditta MAM s.r.l. -SS 113 km 311,300, 90047 Partinico (PA) – P.IVA 05716880827 – Importo €. 1.036,24,00 oltre IVA al 22% pari a €. 227,97 per un totale di €. 1.264,21.

PROPOSTA

Il Responsabile del Centro di Meccanizzazione di Palermo

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 12/C.S. del 20 marzo 2026 è stato disposto l'avvio della corrente campagna di meccanizzazione con la trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro del personale operaio della Meccanizzazione dell'Ente;
- l'art. 5 della L.R. 11 giugno 2014, n. 13 - al comma 1 - autorizza l'Ente "*ad assicurare, nei limiti delle risorse disponibili, l'attività di manutenzione del territorio e del paesaggio rurale a favore dei soggetti pubblici di cui all'art. 1, comma 2, della legge regionale 31 agosto 1998, n. 16 e ss.mm.ii, utilizzando il personale di cui all'art. 1 della medesima legge regionale*";
- l'E.S.A. ha specifiche competenze e professionalità in materia di difesa idrogeologica e manutenzione straordinaria del territorio (legge regionale n. 8 maggio 2018, n. 8, art. 13, c. 4), che attua tramite il proprio "*Servizio Meccanizzazione per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento dell'attrattività dei territori rurali*" con l'utilizzo di proprio personale a tempo indeterminato (ex "trattoristi") e con l'utilizzo di mezzi tecnici (ruspe, pale gommate e cingolate, terne gommate, escavatori e trattrici agricole) del proprio parco macchine dislocato in n. 8 Centri di Meccanizzazione o appositamente noleggiate;

CONSIDERATO CHE:

- per assicurare le competenze istituzionali del Servizio Meccanizzazione nell'intero territorio regionale le macchine agricole, quali beni strumentali a servizio dell'attività, sono sottoposte a notevole usura;
- in dotazione al Centro di Meccanizzazione di Palermo vi è un Trattore marca trattore Kubota M5, Tg BY587E, il quale, vista la notevole usura degli organi meccanici, necessita di un intervento immediato per la riparazione e sostituzione di una valvola del circuito idraulico che,

essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]”;

- l'art. 17, comma 2 del d.lgs. 36/2023 che stabilisce la possibilità di avviare le procedure “ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

- l'art. 62 comma 1 del D. lgs 36/2023 il quale prevede che “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valore su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;

- l'art. 1 comma 130 della L. n. 145 del 30.12.2018 che ha modificato l'art. 1, comma 450, della L. n. 296 del 27 dicembre 2006, secondo cui le Amministrazioni pubbliche sono tenute a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (il MePA di Consip) o ad altri mercati elettronici, ovvero a un sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria;

DATO ATTO CHE:

- pertanto, sussistono i presupposti per procedere all'affidamento diretto delle prestazioni in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b, del D. Lgs. 36/2023 e smi, all'operatore economico RR GOMME, alle condizioni economiche offerte;
- risulta rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, in conformità all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 36/2023;

RICHIAMATI:

- la legge regionale n. 12 del 12/10/2023 – “*Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie*”, modificata in ultimo dall'art. 122 della L.R. n. 3 del 31/01/2024;
- l'art. 25, comma 2, del D.lgs. 36/2023 che prevede l'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento per svolgere le procedure di affidamento o esecuzione dei contratti pubblici;
- la circolare prot. n. 114 del 7 gennaio 2025 della Direzione generale dell'Ente, avente per oggetto: “Utilizzo della piattaforma TUTTOGARE per la preparazione, organizzazione e finalizzazione di gare pubbliche e per gli acquisti in rete di beni e servizi – Direttiva”;

RITENUTO:

- che trattasi di spesa urgente ed indifferibile in quanto la mancata fornitura della predetta attrezzatura arrechierebbe danni gravi e certi all'Ente causando un rallentamento delle attività di meccanizzazione in più province;

VISTA:

- la nota n. _____, con la quale il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale Territoriale Servizio 4° Infrastrutture, Irrigazione ed Enti Vigilati dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea autorizza, ai sensi dell'art. 43 e dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 punto 8.3 e successive modifiche e integrazioni, la gestione provvisoria fino

non consentendo il flusso di olio, non permette di agire sul sollevatore di accoppiamento alla trincia a braccio;

- che il sottoscritto ha chiesto alla ditta MAM s.r.l. -SS 113 km 311,300, 90047 Partinico (PA) – P.IVA 05716880827, rivenditore all’Ente della suddetta macchina, la migliore offerta per la riparazione del Trattore marca Kubota M5;

VISTA:

- le Schede di Lavorazione n. 2026/000843 e n. 2026/000823, formulate via email dalla suddetta Società ed acquisite al protocollo dell’Ente al n. 15820/2026 del 28-09-2026, per la riparazione del Trattore marca Kubota M5, per la somma complessiva di €. 1.036,24,00 oltre IVA al 22% pari a €. 227,97 per un totale di €. 1.264,21;

TENUTO CONTO:

- che la summenzionata Ditta è in grado di intervenire immediatamente, attesa la necessità di condurre le attività inerenti la corrente Campagna di meccanizzazione agricola;
- che il prezzo offerto dall’operatore economico MAM s.r.l. risulta più che congruo, anche tenuto conto dei prezzi praticati da altri fornitori presenti sul mercato;
- il summenzionato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento poiché concessionario per la vendita e la riparazione dei mezzi e degli attrezzi richiesti;

PRESO ATTO:

- che l’art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come *“l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 36/2023 recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e in particolare l’art. 50, comma 1, lett. b, relativo alla procedura di affidamento diretto;
- l’art. 17, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che *“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai*

- *propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]”;*
- l’art. 17, comma 2 del d.lgs. 36/2023 che stabilisce la possibilità di avviare le procedure “*ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*”;
- l’art. 62 comma 1 del D. lgs 36/2023 il quale prevede che “*tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori*”;
- l’art. 1 comma 130 della L. n. 145 del 30.12.2018 che ha modificato l’art. 1, comma 450, della L. n. 296 del 27 dicembre 2006, secondo cui le Amministrazioni pubbliche sono tenute a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (il MePA di Consip) o ad altri mercati elettronici, ovvero a un sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria;

DATO ATTO CHE:

- pertanto, sussistono i presupposti per procedere all’affidamento diretto delle prestazioni in oggetto, ai sensi dell’art. 50 comma 1, lett. b, del D. Lgs. 36/2023 e smi, all’operatore economico MAM s.r.l., alle condizioni economiche offerte;
- risulta rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, in conformità all’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 36/2023;

RICHIAMATI:

- la legge regionale n. 12 del 12/10/2023 – “*Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie*”, modificata in ultimo dall’art. 122 della L.R. n. 3 del 31/01/2024;
- l’art. 25, comma 2, del D.lgs. 36/2023 che prevede l’utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento per svolgere le procedure di affidamento o esecuzione dei contratti pubblici;
- la circolare prot. n. 114 del 7 gennaio 2025 della Direzione generale dell’Ente, avente per oggetto: “*Utilizzo della piattaforma TUTTOGARE per la preparazione, organizzazione e finalizzazione di gare pubbliche e per gli acquisti in rete di beni e servizi – Direttiva*”;

RITENUTO:

- che trattasi di spesa urgente ed indifferibile in quanto la mancata fornitura della predetta riparazione arrecherebbe danni gravi e certi all’Ente causando un rallentamento delle attività di meccanizzazione;

VISTA:

- la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n° 306 del 27 luglio 2026 con la quale viene approvata la Deliberazione del commissario straordinario 12 maggio 2026, n. 18 recante “*Approvazione bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028*”;

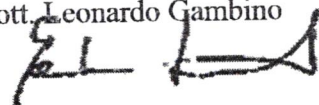
PROPONE

- per quanto sopra esposto, di procedere all'affidamento - ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del D. Lgs. n. 36/2023 - del servizio di riparazione del trattore Kubota M5, Tg BY587E, in dotazione al Centro di Meccanizzazione di Palermo, alla Ditta MAM s.r.l. -SS 113 km 311,300, 90047 Partinico (PA) - P.IVA 05716880827 - Importo €. 1.036,24,00 oltre IVA al 22% pari a €. 227,97 per un totale di €. 1.264,21;
- di sub impegnare la somma complessiva di euro 1.264,21 Iva inclusa al Cap 118 del Bilancio di previsione 2026-2028 esercizio finanziario 2026, giusta determina n. 343 del 28.05.2026;
- di nominare il Responsabile di Progetto (RUP) per gli adempimenti necessari alla riparazione del trattore Kubota M5, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023;
- di dare mandato al R.U.P. di provvedere ad esperire la procedura di affidamento diretto mediante la piattaforma "Tutto Gare" della Regione Siciliana sul sito <https://appalti.entesviluppoagricolo.lavoripubblici.sicilia.it>.

Centro di Meccanizzazione di Palermo

Il Responsabile

Dott. Leonardo Gambino



Oggetto: Determina a contrarre finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi, dell'art. 50, comma 1, lett. b, del D. Lgs. n. 36/2023, tramite trattativa diretta sulla piattaforma digitale "TuttoGare", del servizio di riparazione del trattore Kubota M5, Tg BY587E, in dotazione al Centro di Meccanizzazione di Palermo, alla Ditta MAM s.r.l. -SS 113 km 311,300, 90047 Partinico (PA) – P.IVA 05716880827 – Importo €. 1.036,24,00 oltre IVA al 22% pari a €. 227,97 per un totale di €. 1.264,21.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

☒ POSITIVO

☐ NEGATIVO

SERVIZIO MECCANIZZAZIONE

Il Dirigente ad interim
del Servizio Meccanizzazione
Dott. Mario Candore

IL DIRETTORE GENERALE
Ente Sviluppo Agricolo
Mario Candore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☒ POSITIVO

ATTO : 1D 22656 T.S.

IMPEGNO :

SUBIMPEGNO : 262032 Z

☐ NEGATIVO

SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Muscarella

ENTE SVILUPPO AGRICOLO
UFFICIO BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo statuto dell'Ente approvato con D.P.R.S. del 21/01/66 n. 108/A registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg. 1, foglio 75;

VISTA la L.R. n. 212 del 14.09.1979;

VISTA la L.R. n. 22 del 28.03.1995;

VISTA la L.R. n. 19 del 20.06.1997;

VISTA la L.R. n. 17 del 28.12.2004 art. 44;

VISTA la L.R. n. 19 del 23.12.2005;

VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;

VISTO l'art.10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n° 170 del 19/06/2012 e reso esecutivo con la nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la nota prot. 38979 del 10/12/2012 del Servizio Vigilanza Enti con la quale, a seguito dell'approvazione con Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n.400 del 12/10/2012, è stata comunicata l'esecutività della Deliberazione n° 170/C.S. del 19/06/2012;

VISTA la Determina Commissariale n. 03 del 17 marzo 2025, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente, conferisce al Dr. Mario Candore - Dirigente di terza fascia del ruolo unico della Dirigenza dell'Amministrazione Regionale – l'incarico di Direttore Generale dell'Ente Sviluppo Agricolo, procedure attuative ex art. 44, comma 4, legge regionale del 28/12/2004 n. 17.

VISTA la Delibera Commissariale n. 22 del 30 maggio 2025, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente, ratifica la determina sopra citata.

Vista e condivisa la proposta del Dirigente del Servizio Meccanizzazione;

Visto il parere di Regolarità Tecnica;

Visto il parere di Regolarità contabile;

Ritenuta la propria competenza;

DETERMINA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto delle procedure seguite in ordine alla individuazione della migliore offerta per la riparazione del trattore Kubota M5, Tg BY587E, in dotazione al Centro di Meccanizzazione di Palermo, per un importo totale di € 1.264,21 IVA inclusa;
- di procedere, per quanto sopra esposto, all'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del D. Lgs. n. 36/2023 – del servizio di riparazione del trattore Kubota M5, Tg BY587E, in dotazione al Centro di Meccanizzazione di Palermo, alla Ditta MAM s.r.l. -SS 113 km 311,300, 90047 Partinico (PA) – P.IVA 05716880827 – Importo €. 1.036,24,00 oltre IVA al 22% pari a €. 227,97 per un totale di €. 1.264,21;
- di sub impegnare la somma complessiva di euro 1.264,21 Iva inclusa al Cap 118 del Bilancio di previsione 2026-2028 esercizio finanziario 2026, giusta determina n. 343 del 28.05.2026;
- di nominare Responsabile Unico del Progetto, per l'intervento di riparazione del trattore Kubota M5, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023, il Dr. Leonardo Gambino, Responsabile del Centro di Meccanizzazione di Palermo, possedendo i requisiti previsti dall'"Allegato 1.2 - Attività del RUP" art. 5 del Codice dei Contratti;

- di stipulare il contratto nel rispetto dei parametri e della normativa sopra delineati;
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della P.A. e nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e, comunque, previa presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli Uffici di competenza per gli atti consequenziali.



Il Direttore Generale

Mario Candore